

## 'SaltaSu!' Bus e treni regionali gratuiti under 19

Da lunedì 13. Anche per gli studenti che utilizzano servizi di trasporto forniti da aziende non regionali. E può ricevere l'abbonamento gratis anche chi ha fatto richiesta errata di pin. Le altre novità



**11 Settembre 2021** Si allarga la platea degli studenti che potranno beneficiare della gratuità del servizio di trasporto scolastico offerta dalla Regione sulla piattaforma "Salta su" <https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/gratis>.

In particolare gli studenti iscritti alle scuole superiori di secondo grado e residenti in Emilia-Romagna, che utilizzano servizi di trasporto pubblico svolti da aziende non regionali per recarsi a scuola, in particolare fuori regione, riceveranno il rimborso dell'abbonamento annuale acquistato per l'anno scolastico 2021/2022.

Attualmente infatti la piattaforma regionale permette di fare domanda solo agli studenti per i quali l'abbonamento è emesso dalle società di trasporto pubblico dell'Emilia-Romagna (riferimento tariffa regionale Emilia-Romagna).

Nei prossimi mesi pertanto la Regione metterà a disposizione un nuovo portale in cui gli studenti che abbiano i requisiti necessari, fra cui un'attestazione Inps definitiva senza omissioni di Isee 2021 minore o uguale a 30mila euro, potranno fare richiesta di rimborso dell'abbonamento già acquistato. Le modalità verranno comunicate successivamente.

A questo proposito l'invito è a conservare la documentazione che attesti l'acquisto dell'abbonamento con evidenza dell'Azienda di trasporto, del periodo di validità, della tipologia (abbonamenti per studenti o giovani), costo, tratta origine-destinazione.

In sede di controllo da parte della Regione sulla rispondenza dei requisiti che verranno attestati in sede di richiesta, oltre al requisito Isee per il quale si attua un controllo sistematico, potrà essere richiesto di produrre anche attestato di iscrizione alla scuola indicata.

### Integrazioni ferro-bus e richiesta errata di pin

Gli studenti che attualmente utilizzavano le integrazioni treno – bus (ferrobus) potranno ottenere l'integrazione con un piccolo contributo a carico dell'utente in aggiunta all'abbonamento gratuito per il percorso casa-scuola fornito dalla Regione.

Maggiori informazioni sulle modalità verranno comunicate (attualmente il servizio è disponibile solo per la linea Bologna-Porretta è in fase di valutazione l'estensione ad altre linee).

Si invitano gli interessati, intanto, a fare richiesta di abbonamento gratuito. Questa integrazione vale solo per i casi in cui il treno e il bus vengano utilizzati in modo indifferente in una stessa tratta (ad es. Vergato – Porretta). Si invita comunque a leggere attentamente le istruzioni.

Per tutti coloro che hanno fatto richiesta errata di pin richiedendo pin Treno per abbonamento gratuito da utilizzare per servizi svolti sulle linee ferroviarie della Rete Regionale nelle quali gli abbonamenti vengono rilasciati dalle Aziende della gomma - linee Parma-Suzzara (Tper e Tep), Reggio Emilia-Ciano d'Enza (Seta), Reggio Emilia-Guastalla (Seta), Reggio Emilia-Sassuolo Radici (Seta), Modena-Sassuolo Terminal (Seta), Bologna-Casalecchio di Reno-Vignola (Tper), Bologna-Portomaggiore (Tper), Ferrara-Suzzara (Tper), Ferrara-Codigoro (Tper) - e che quindi, al momento, non riescono a farsi rilasciare l'abbonamento gratuito, potranno fare richiesta a partire da domani, venerdì 10 settembre sul portale <https://rogerapp.it/grande/>.

Inoltre, la Regione rende noto che le modalità di richiesta della gratuità (attraverso l'applicativo regionale se si utilizzano servizi svolti da operatori emiliano romagnoli o con rimborso per chi utilizza operatori di altre regioni) sono state estese anche ai Comuni di Sassofeltrio e Montecopiolo. Inoltre è stato aggiornato l'elenco degli istituti paritari con nuovi inserimenti segnalati anche dagli utenti stessi.

Infine, gli abbonamenti gratuiti per servizi extraurbani sia ferroviari (ad esclusione delle tratte minori di 10 km) sia gomma, che abbiano l'origine o la destinazione in una delle principali 13 città (10 città capoluogo, oltre a Imola, Faenza e Carpi) sono già integrati e consentono l'accesso gratuito ai servizi urbani delle città. In questi casi, quindi, non è necessario richiedere un pin apposito per il servizio urbano perché è già incluso.

La Regione sottolinea l'importanza di fare attenzione alla ricezione delle notifiche, in particolare la terza che contiene l'esito della richiesta. Tale comunicazione che contiene allegati fra i quali il PDF con l'esito, può arrivare con uno dei seguenti indirizzi:

[posta-certificata@pec.actalis.it](mailto:posta-certificata@pec.actalis.it), oppure [notifichesaltasu@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:notifichesaltasu@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Si consiglia di controllare anche nella posta indesiderata, spam ed eliminata e di aprire la notifica preferibilmente dal PC. 

© copyright la Cronaca di Ravenna